



PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

denominata "Libero Consorzio Comunale"

ai sensi della L.R. n° 8/2014

IV DIREZIONE SERVIZI TECNICI DI VIABILITÀ 1° DISTRETTO

SERVIZIO PROGETTAZIONE E MANUTENZIONE 1° DISTRETTO – VIABILITÀ TIRRENICA

UFFICIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI

OGGETTO: Nulla osta per la posa di condotta telefonica in minitrincea lungo la S.P. 16 di Forza d'Agrò dal km. 3+667 al Km. 3+727 e con perforazione teleguidata con tecnologia "no-dig" dal Km. 4+017 al Km. 4+047, ricadente all'interno del centro abitato del Comune di Forza d'Agrò.-

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA
Denominata Libero Consorzio Comunale
ai sensi della L.R. n.8/2014

USCITA

24/06/2015

Protocollo n 0021412/15

ALLA TELECOM ITALIA S.p.A.

Via Ala n. 14

95123 CATANIA

PEC: siciliaest@pec.telecomitalia.it

e, p.c.

AL COMUNE DI FORZA D'AGRO'

PEC: protocollo.comuneforzadagro@dgpec.it

AL SIG. DIRIGENTE DELLA 1ª DIREZIONE

Servizio Trasparenza e URP

SEDE

AL SIG. DIRIGENTE DEL 2ª Direzione

Uff. Fitti ed altri Tributi Prov.

SEDE

ALLA POLIZIA PROVINCIALE

SEDE

ALL'UFFICIO LEGALE

SEDE

AL TECNICO DI ZONA

I.D.R.U.T. Geom. G. Pinto

SEDE

In riscontro alla Vs. istanza acquisita al protocollo di questo Ente al n° 19488 del 08/06/2015;

Visti gli elaborati grafici che si prendono in considerazione per quanto segnato in oggetto;

Visti il D.Lvo n. 285/92 e relativo Regolamento approvato con D.P.R. N° 495/92, il D. Lgs. n. 259/03 ed il Decreto del 01/10/2013 e ss.mm.ii., nulla osta per quanto in oggetto specificato, a condizione che vengano osservate le seguenti prescrizioni:

1. che l'impianto telefonico dovrà essere eseguito in conformità di ogni legge, norma e regolamento vigenti in materia, rispettando tutte le norme di sicurezza e tutte le regole della buona tecnica, con particolare riferimento alla Normativa CEI, UNEL, UNI, UNI-CIG ed antinfortunistica;
2. che gli scavi, da realizzare in minitrincea, siano eseguiti con fresa taglia-asfalto per una larghezza di cm. 12 ed una profondità massima di cm. 50 dal piano viabile distanza cm. 50 dalle opere d'arte della S.P., ed il relativo scavo sia riempito con miscela cementizia atta a sopportare i carichi verticali stradali e la pavimentazione sia ripristinata a regola d'arte. Gli strati di binder e usura devono essere ripristinati con materiali aventi caratteristiche fisiche e meccaniche equivalenti a quelle degli strati originari, al fine di garantire la continuità delle prestazioni della sovrastruttura in termini di portanza, aderenza, elasticità e permeabilità per una fascia, previa scarifica, posta a cavallo dello scavo, e simmetrica rispetto all'asse longitudinale dello scavo stesso. Al fine di consentire un miglior raccordo e collegamento con gli strati sottostanti della sovrastruttura stradale, la larghezza di tale fascia di ripristino è pari a cinque volte la larghezza dello scavo stesso e, comunque in tutti i casi, non inferiore a 50 cm;
3. che la realizzazione dell'infrastruttura digitale, mediante perforazione teleguidata con tecnologia "no-dig", dovrà essere posta in opera nella fascia di pertinenza, preferibilmente all'esterno del marciapiede, in subordine sotto il marciapiede. Solo nel caso di comprovata ed assoluta non idoneità della fascia di pertinenza, le infrastrutture digitali possono essere inserite all'interno della piattaforma e prioritariamente nella banchina, per come disposto dall'art. 4 del Decreto 1° ottobre 2013. Per la metodologia di perforazione orizzontale e le modalità di ripristino, dovrà osservarsi scrupolosamente quanto disposto dall'art. 7 del succitato Decreto;

4. che la configurazione finale del piano viabile a seguito del ripristino, non deve presentare alcun dislivello, sia in direzione longitudinale sia in direzione trasversale, rispetto alla configurazione originaria;
5. che la segnaletica interessata dalle operazioni di scavo e ripristino o comunque danneggiata a seguito dei lavori, deve essere ripristinata con adeguati materiali che garantiscano i medesimi requisiti della segnaletica preesistente;
6. che siano verificati i telai dei nuovi chiusini di pozzetti stradali, in maniera che garantiscano adeguate prestazioni in termini di sicurezza, di stabilità nel tempo ed insonorizzazione. A lavori ultimati, gli estradossi dei coperchi dei chiusini dovranno risultare, in ogni caso, complanari al piano viabile;
7. che durante l'esecuzione dei lavori non sia interrotto o comunque ostacolato, il transito con deposito di materiale od altro e sia installata un'idonea e regolamentare segnaletica stradale, sia diurna che notturna per il segnalamento temporaneo del cantiere, secondo quanto stabilito dal D.M. 10/07/2002 e siano adottate le opportune cautele atte a garantire la pubblica incolumità, restando, sempre e comunque, a carico di codesta Società ogni responsabilità civile e penale verso i terzi nell'eventualità si verificassero incidenti in conseguenza dei lavori o dei materiali depositati;
8. che ai sensi del D.L.285/92 art.26 c.3 venga richiesta autorizzazione al Comune di Forza d'Agrò e siano ottenute tutte le autorizzazioni e/o concessioni dovute per legge;
9. che sia comunicato il nominativo del responsabile dei lavori da parte di codesta Società, nonché l'inizio dei lavori, che deve avvenire entro giorni **60** (sessanta) dalla data della presente, trascorsi i quali bisogna richiedere apposita proroga a questo Ufficio;
10. che sia comunicata la fine dei lavori, che deve avvenire entro giorni **60** (sessanta) dall'inizio, allegando una relazione asseverata del Direttore dei Lavori, corredata da documentazione fotografica, a dimostrazione dell'esecuzione dei lavori a perfetta regola d'arte e secondo le prescrizioni impartite con la presente;
11. che copia della presente, sia tenuta nel luogo di lavoro, ed esibita ad ogni richiesta dei funzionari o agenti indicati nell'art. 12 del D.Lgs. n. 285/92;
12. che la strada e le sue pertinenze siano riportate allo stato primitivo dopo l'ultimazione dei lavori, sgombrando e trasportando fuori strada entro giorni 1 (uno) i materiali residui;
13. che per l'attraversamento stradale occupazione del sottosuolo mediante cavo interrato della lunghezza di ml. 60,00 di parallelismo e per l'occupazione temporanea del suolo pari a mq. 120,00 al giorno per 2 gg. su S.P. 1ª categoria di tipo "B", paghi se dovuto, un canone che sarà successivamente determinato e comunicato dal Sig. Dirigente della 2ª Direzione Servizi Finanziari – Ufficio Fitti ed altri tributi provinciali, al quale, unitamente alla presente, si trasmettono i dati della ditta richiedente.

Il presente nulla osta non costituirà servitù permanente per la strada, nel senso che questa Amministrazione conserverà in ogni tempo il diritto di modificare in qualunque modo la strada od i suoi manufatti. In tali casi questa Amministrazione preavviserà codesta Società il quale, a proprie cure e spese, dovrà provvedere a modificare o rimuovere tutte le opere autorizzate, in piena conformità alle prescrizioni che questa Amministrazione darà, a suo insindacabile giudizio, affinché i propri lavori non abbiano in alcun modo ad essere impediti, ostacolati o resi più costosi e tutto ciò senza che codesta Società possa reclamare compensi di sorta. In caso di inadempienza questa Amministrazione eseguirà i lavori d'ufficio ponendo a carico di codesta Società il relativo onere. Si rammenta, altresì, che a carico di codesta Società resta, in ogni tempo, l'onere delle eventuali manutenzioni del piano viabile in conseguenza dei lavori eseguiti.

La presente autorizzazione cesserà la sua validità se entro 6 (sei) mesi non saranno iniziati i lavori ed s'intende concessa a titolo provvisorio e senza pregiudizio dei diritti dei terzi, nei confronti dei quali questa Amministrazione si considera sollevata ed indenne da ogni danno o molestia e potrà essere revocata in qualsiasi momento per sopravvenuti motivi di pubblico interesse o di tutela della sicurezza stradale, senza essere tenuta a corrispondere alcun indennizzo. Si precisa che quest'Ufficio si riserva la facoltà di disporre idoneo servizio di sorveglianza a mezzo del personale di questo Ente, per verificare l'avvenuta osservanza delle prescrizioni imposte, anche attraverso eventuali sondaggi, a Vs. cura e spese, da eseguire in contraddittorio con il Tecnico di Zona.

Oltre alle prescrizioni e condizioni stabilite, si intendono sempre richiamate e dovranno essere rigorosamente osservate tutte le prescrizioni delle leggi, norme e regolamenti vigenti e particolarmente quelli del D.L. 30.04.1992 n° 285, il D.P.R. 16.12.1992 n° 495, il D. Lgs. n. 259/03 e il Decreto del 01/10/2013 e ss.mm.ii.

La presente viene trasmessa in copia alla 1ª Direzione – Affari Generali e Legali – Servizio Trasparenza e U.R.P., al fine di adempiere a quanto previsto dall'art. 23 del D.Lgs. n° 33/2013 e ss.mm. e ii. in materia di "Amministrazione trasparente".

IL DIRIGENTE
(Ing. Giuseppe CELI)

